

Soglia

di Maurizio Camerani

Dialoghi: I parte

M: « Aveva le finestre aperte e ho ascoltato il vento ».

F: « Prendi una carta ».

Dialoghi: II parte

M: « Ci vorrebbe qui, adesso, un manto di ghiaccio per impedire a questo suono di essere ingoiato dal tempo che fra un istante sarà già un passato decaduto ».

F: « Un manto di ghiaccio può conservare intatta un'immagine, forse, come il vetro conserva il dipinto, ma non può più far parlare l'ispirazione che è soltanto un attimo di sintonia con ogni cosa attorno ».

M: « Seguendo le informazioni della luce si evitano gli spigoli ».

Dialoghi: III parte

M: « L'equilibrio dell'oleandro dopo il nostro passaggio è diverso. Non si può sfiorare senza sfiorare la sua fisionomia ».

(pausa)

M: « Da qui alla riva del mare ci sono pochi metri, ma la riva non si vede e il mare è sotto il livello normale ».

(pausa)

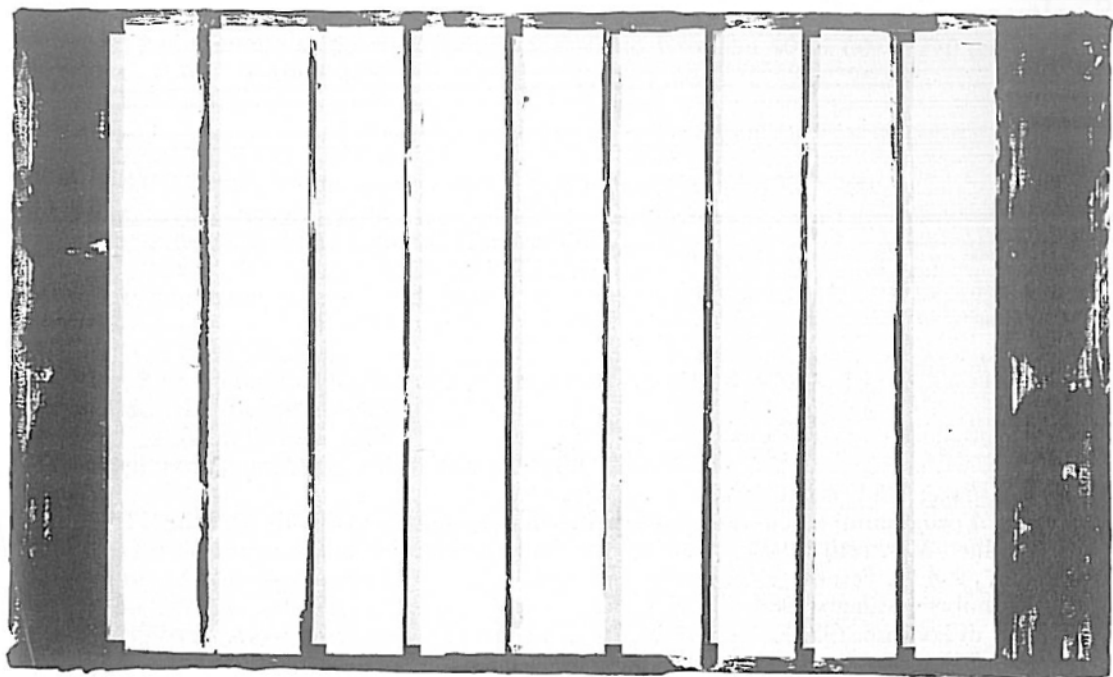
M: « I pesci vanno via silenziosi sù verso le sorgenti ».

F: « Mi dispiace, non posso vedere quello che scrivi ».

Soglia, 1991

monitor LCD, programma audio-video, ferro dipinto, pannelli fotovoltaici, cristallo cm. 407 × 220 × 42.

Produzione "Taormina Arte Video d'Autore", realizzazione a cura del Centro Video Arte, Palazzo dei Diamanti, Ferrara, con la collaborazione della Galleria Alberto Weber, Torino.



63. Maurizio Camerani, *Soglia*, 1991, acrilico su carta, 42 × 30 cm.